

VOLONTARIATO

Padova capitale anche nel 2021

«Al lavoro per una proroga»

Alecci (Csv): «Con il sindaco stiamo tentando di allungare il mandato di 6 mesi»
Il progetto PadovaMondo su cooperazione e diritti umani sarà in versione online

Luca Preziusi

«Stiamo provando, insieme al sindaco, a prolungare per sei mesi la carica di capitale del volontariato. L'anno prossimo tocca a Berlino, ma potremmo coesistere fino a giugno 2021». Ad annunciare il tentativo di riprendersi il tempo perduto a causa dell'emergenza sanitaria, e portare termine la missione di città capitale europea del volontariato è Emanuele Alecci, presidente del Csv.

LA MANOVRA

Ieri, insieme agli altri protagonisti del "Tavolo 7 sulla cooperazione internazionale", Alecci ha lanciato in videoconferenza il progetto "PadovaMondo", che nella normale programmazione prevedeva una settimana di riunioni e incontri per raccontare le esperienze di tantissime associazioni che si oc-

cupano di pace e diritti umani. In periodo Covid però hanno dovuto rivedere i piani, trasformando il progetto e portandolo online. Questo è solo uno degli esempi di riorganizzazione degli eventi previsti per tutto il 2020, quasi tutti cancellati, rimandati o ridimensionati. Per questo Alecci, insieme all'amministrazione comunale, sta cercando di recuperare il tempo perduto. «Ricandidarsi è impossibile, ma spero si possa trovare un modo per avere due capitali il prossimo anno, fino a giugno, in modo da non poter far esprimere tutto il potenziale che avevamo messo in campo quest'anno, e che per forza di cose è andato in un'unica direzione» spiega Alecci «e visto che Padova ha dimostrato di meritarsi alla grande la nomina in un momento di difficoltà internazionale, palesando una forza volontaristica senza pa-

ri in questi mesi, speriamo di poter ottenere una sorta di deroga».

COOPERAZIONE E DIRITTI UMANI

Questa doveva essere la settimana della cooperazione. Quella in cui chi si occupa di pace e diritti umani avrebbe dovuto raccontare cosa accade nei luoghi più complessi del mondo. I protagonisti, che lavorano in quieti luoghi, non possono però arrivare a Padova per raccontare. Grazie però alla rete di associazioni che se ne occupano abitualmente da anni, da Padova e da tutto il resto del mondo si potranno continuare a tessere centinaia di relazioni con il progetto "PadovaMondo". «Questo movimento ha il sapore della reciprocità e del mutuo aiuto: un prendersi cura senza confini che in epoca di virus globalizzato mostra tutta la sua umanità, e enfatizza quanto costruito

in anni di lavoro. Le organizzazioni padovane di cooperazione hanno deciso di raccontarsi attraverso la loro azione quotidiana» evidenziano gli organizzatori, tra cui Alecci, Sara Bin della Fondazione Fontana e Vilma Mazza di Ya Basta Caminantes, coadiuvati dall'assessora alla Pace, Francesca Benciolini. Come? Online, attraverso una semplice pagina Facebook, che ospiterà alcuni racconti dei protagonisti e delle protagoniste: «Da Padova e dal mondo proveremo a dire cos'è cooperazione ai tempi del Covid-19, L'obiettivo è quello di dare voce ai protagonisti e alle protagoniste delle organizzazioni, per raccontare attraverso parole e immagini cosa fa la cooperazione oggi, quali azioni quotidiane vengono intraprese in un contesto senza precedenti di condivisione e di vulnerabilità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Emanuele Alecci durante l'apertura di Padova capitale 2020

«Tocca a Berlino ma possiamo coesistere per un periodo. La città lo merita»

Padova capitale anche nel 2021
«Al lavoro per una proroga»

FORD PUMA

CON PREZZI FINI ANTICHIAMO ZERO
€ 107 AL MESE PIÙ IL IVA 20% ANNO

BISSONAUTO | bissonauto.it | 800 710 808

PADOVA - VIA NINO STABEA 12